

SERIE A2. Con la Lonis Roma una partita che si è rivelata, come anticipato da Daniele Parente, difficile. I granata hanno avuto in mano anche il pallone della vittoria nella quarta frazione

Pallacanestro Trapani, un canestro ha fatto la differenza

••• Un canestro sbagliato da Ganeto sul filo della sirena ha condannato Trapani alla sconfitta ad Agrigento, un canestro sbagliato da Brkic sempre allo scadere ha consentito a Trapani di battere la Lonis Roma. Una partita che si è rivelata, come aveva anticipato coach Daniele Parente, difficile, con Trapani che ha giocato s sprazzi, ha subito il gioco dei capitolini che si erano portati avanti anche di nove, per poi rientrare. I granata hanno avuto in mano anche il pallone della vittoria nella quarta frazione, ma lo hanno sprecato dovendo poi ricorrere all'overtime. Qui, grazie ad episodi, stavolta sono riusciti a ottenere due punti che li confermano al settimo posto in classifica, quindi in zona play off che è l'obiettivo minimo stagione. Contro Roma Trapani ha messo in mostra un Renzi super, top scorer dell'incontro con 31 punti, con 13 su 15 da

due, 5 su 6 nei liberi e sei rimbalzi conquistati, tre in attacco e tre in difesa. Ma è stata la partita in cui tutta la squadra si è sacrificata, mostrando di voler ad ogni costo la vittoria, con Mollura (13 punti per lui) che si è messo alle costole dei frombolieri romani, Brkic su tutti, cui in alcuni casi pagava in centimetri e chili. In doppia cifra anche Ganeto (13), Jefferson e Bossi (14 a testa). Bene Viglianisi e Perry, per quello che hanno potuto dare. Il primo reduce da una settimana in cui è stato poco bene, il secondo che continua a giocare con problemi alla caviglia, ma che chiamato in campo non si risparmia. "Tanti errori da una parte e dall'altra, vista l'importanza della partita. Ambedue le squadre - ha detto coach Daniele Parente - volevano vincere per obiettivi diversi. Alla fine siamo stati bravi noi, anche se dovevamo chiudere la gara prima. Sono con-

tento della prova di Renzi non solo per come ha giocato in attacco, ma per come ha difeso. Complimenti a tutti i lunghi soprattutto nel supplementare, dove hanno giocato meglio che nei restati quarti. Una vittoria che è dovuto ai dettagli che alla fine hanno fatto la differenza". Poi Parente si è soffermato sulla prova di Perry. «Non sta bene, non si è allenato in settimana ed ha fatto il massimo di quanto poteva fare. Non carichiamolo di responsabilità, deve stare sereno perché per noi è un giocatore importante». Dal canto suo Marco Mollura, l'unico trapanese in squadra, ha sottolineato come «è stata una partita molto fisica, ma che abbiamo avuto il merito di giocare senza mai mollare. Abbiamo ora le ultime tre partite, di cui due in trasferta. Noi ci siamo, vogliamo fare i play off ».

(*SAMO*)

SALVATORE MORSELLI



Mollura in azione (13 punti per lui)